

STORIE IN 4 LINGUE

1

regista Erica Barbiani, Elena Vera Tomasin
e Sergio Beltrame

origine Italia

anno 2006

colore sì

durata 50'

lingua italiano, carnico, tedesco, sloveno



Proiezione film Montagna 27/11/2008

sinossi Un intero anno nella vita degli abitanti di Malborghetto-Valbruna, un piccolo paese tra le montagne del Friuli Venezia Giulia, al confine con Austria e Slovenia. Sono quattro le lingue e le culture che animano questo territorio: friulana, slovena, tedesca e italiana. In famiglia e a scuola si parlano tutte, indistintamente. Ed è proprio dalla scuola che parte un lavoro di recupero e di salvaguardia delle tradizioni, che qui sono davvero vissute, non per folklore o per turismo, ma perché ancora sentite dai montanari. Protagonisti indiscussi di questa vitalità sono proprio i bambini che, fin da piccoli, sono immersi in questo clima dinamico e vivace. La scuola diventa allora il laboratorio dove si sperimenta questa ricchezza culturale, perché qui la diversità è vissuta come arricchimento, emancipazione e consapevolezza di chi si è, e il plurilinguismo è un dono prezioso.

OSSignùr! La montagna assistita

regista Sandro Gastinelli e Marzia Pellegrino

origine Italia

anno 2008

colore Si

durata 62'

lingua italiano, cuneese



Proiezione film Montagna 04/12/2008

sinossi Ossignùr! (Oh mio Dio!) è l'esclamazione più spontanea e frequente in Piemonte. Ma gli OSS sono anche gli operatori socio-sanitari che, assieme agli infermieri e ai medici di base, svolgono un servizio di assistenza a domicilio per tutte quelle persone che si trovano a vivere in una qualche condizione di disagio: persone malate, alcolisti, o più semplicemente anziani, che vivono soli, nelle contrade più isolate della Valle Varaita. Non sempre servono cure sanitarie, il più delle volte queste persone hanno solo bisogno di qualcuno che li aiuti a vestirsi, a fare la spesa, che li accompagni al mercato o dal medico, che porti loro un pasto caldo. A volte vogliono solo scambiare quattro chiacchiere e allora trovano un pretesto qualsiasi, come il farsi portare delle arance, perché qualcuno li venga a trovare.

SANDRO GASTINELLI, MARZIA PELLEGRINO

Sandro Gastinelli è nato a Cuneo e ha coltivato la passione per il cinema ancora giovanissimo fino a fondare, nel 1990, insieme con la moglie Marzia Pellegrino, la Studiouno Produzioni Televisive di Boves. Con il film Parla de Kyè Sandro e Marzia hanno iniziato una prolifica attività di produzione e direzione di film e documentari dedicati alla vita sulle loro montagne, le Alpi Occidentali del Piemonte.

JOURNEY OF A RED FRIDGE

(Il viaggio di un frigo rosso)

regista Lucien Muntean e Natasa Stankovi.

origine Serbia

anno 2007

colore si

durata 52'

lingua sottotitoli in italiano



3

Proiezione film Montagna 11/12/2008

sinossi Hari Rai ha 17 anni; vive in un piccolo villaggio dell'Himalaya nepalese. È uno studente, ma deve lavorare per potersi pagare gli studi. Anche se molto giovane ha già tre anni di esperienza come portatore su e giù per le montagne; la maggior parte delle volte trasporta i bagagli dei turisti. Fare il portatore, guadagnando pochissimo, non è una scelta, ma l'unico lavoro possibile. Degli oltre 60 mila bambini portatori, in Nepal, Hari è uno dei pochi fortunati ad avere la possibilità di andare a scuola. Questa volta ha l'incarico di portare un frigorifero rosso dalla cima della montagna alla città a valle. Seguendo Hari Rai nel suo viaggio attraverso gli affascinanti paesaggi dell'Himalaya, scopriamo piano piano la sua vita, i suoi pensieri, i suoi sogni, le sue speranze, quanto è importante per lui la possibilità di avere un'educazione. E attraverso lui ci avviciniamo alla gente e scopriamo lo stile di vita di questa regione.

LESSINIA: UN MONDO SUGGESTIVO... E PERDUTO!

regista Giorgio Pirana

origine italia

anno 2008

colore si

durata 15'

lingua italiano



Proiezione film Montagna 18/12/2008

sinossi Per adempiere a un tacito accordo siglato con il nonno paterno, emigrato in America agli inizi del Novecento, un giovane uomo visita la Lessinia. Arrivato nella terra del nonno, si accorge, però, che essa ha cambiato volto; l'ambiente è compromesso da un intervento umano invadente e distruttivo: case, cave, piste da sci e tralicci. Lo prende un senso di smarrimento, un nodo alla gola che però non chiude le porte alla speranza.

GIORGIO PIRANA

Giorgio Pirana è socio del Club Alpino Italiano e del Gruppo Italiano Scrittori di Montagna. Alpinista e fotografo, si dedica ai documentari dal 1985. Ha partecipato ininterrottamente al Film Festival della Lessinia dal 1995 al 2009, ottenendo molti premi.

ECO DAS MONTANHAS.A VIAGEM DA PALAVA (Eco delle montagne. Il viaggio della parola)

regista André Costantin

origine Brasile

anno 2008

colore sì

durata 44'

lingua sottotitoli in italiano



sinossi Un affascinante e intricato viaggio linguistico: emigranti veneti, partiti un tempo dagli altopiani di Asiago e dai Monti Lessini, parlano ancora l'antico idioma cimbro, nello stato di Rio Grande do Sul, in Brasile. La memoria di questa lingua antica, e ormai quasi perduta, diventa un ponte tra due realtà così lontane geograficamente, seppur legate da un vincolo di storia, tradizioni e ricordi. L'incontro tra un giovane italiano e un'anziana brasiliana, figlia di immigrati italiani, nel sud del Brasile, fa sì che queste parole antiche vengano ricordate e che una vecchia canzone dimenticata ritrovi finalmente echi dell'identità di persone e culture separate dal tempo, dalla storia, dal mare. La memoria che li unisce rimanda il tramonto di una lingua e di una tradizione nata nel vecchio mondo che va ad aggiungersi all'intricato groviglio delle origini e delle influenze della cultura del Brasile.

ANDRÉ COSTANTIN

Nato nel 1968, è laureato in Lettere e Cultura Regionale all'Università di Caxias do Sul. Lavora dal 1996 come regista e documentarista, dedicandosi principalmente al tema della memoria storica e culturale in Brasile. Al Film Festival della Lessinia ha presentato *Eco das montanhas: a viagem da palavra* (2008) e *Se milagres Desejais* (2010).

5

Proiezione film Montagna 18/12/2008

GOLESHOVO

regista Ilian Metev

origine inghilterra

anno 2008

colore si

durata 38'

lingua Bulgari (sottotitoli in italiano)



sinossi Quella di Goleshovo, un piccolo villaggio dimenticato tra le montagne della Bulgaria, è una lenta agonia. Tra le case diroccate, una manciata di vecchi lotta per sopravvivere. Un'anziana coppia litiga con un asino, un'anziana signora si lamenta per i malanni, un prete ortodosso smemorato, nella chiesa del paese, dimentica le formule, gli oggetti, i gesti rituali e guida la sua piccola comunità tra la confusione. C'è un'anziana signora che tenta, inutilmente, di incoraggiare le amiche cantando gli antichi canti. Ma è un canto pieno di amarezza e di nostalgia. Tutti si chiedono se i loro figli, fuggiti dalla solitudine di Goleshovo per trovare una nuova vita e un lavoro in città, torneranno mai quassù, magari per un'improbabile valorizzazione turistica di questa regione. La risposta è l'immobile silenzio che cala sul villaggio e si spegne, insieme con gli sguardi e i sorrisi degli ultimi suoi abitanti.

ILIAN METEV

Nato nel 1981, è un violinista che ha fatto con vergere il suo interesse e la sua sensibilità musicale nel cinema. Ha lavorato per agenzie di design e comunicazione e nel 2008 si è diplomato alla National Film and Television School di Londra con un Master in regia per documentari. Con il film Goleshovo ha vinto prestigiosi riconoscimenti quali la Talent Dove al Film Festival di Lipsia.

6

Proiezione filmMontagna 24/11/2009

PREZZEMOLO, SENSA PILE, SENSA CURÉNT ELÈTRICA

Prezzemolo, senza pile, senza corrente elettrica

regista Sandro Gastinelli e Marzia Pellegrino

origine italia

anno 2008

colore si

durata 52'

lingua Italiano, Piemontese,
Provenzale alpino con sottotitoli in
italiano



7

Proiezione film Montagna 24/11/2009

sinossi Non è raro incontrare Mario Collino, nome d'arte di Prezzemolo, sulle piazze piemontesi, e non solo, alle prese con le sue dumùre et na vira, i giochi di una volta. Prezzemolo riesce a fare rivivere tutta la sapienza popolare di un tempo, fatta di modi di dire, di filastrocche, di suoni e di storie. I suoi racconti scaturiscono dall'utilizzo spontaneo di una serie infinita di oggetti e di materiali di recupero. Nelle mani di Mario Collino ogni oggetto riesce a diventare gioco, meditazione, esempio e divertimento. Questo documentario non è una semplice riproposizione delle esibizioni di Prezzemolo sulle piazze e nelle scuole di mezza Italia, ma un vero e proprio viaggio dentro la sua singolare personalità. Scopriamo e conosciamo Prezzemolo camminando con lui attraverso la pianura cuneese, durante la notte della Valle Stura, sui tornanti che portano ai 2000 metri del santuario di Sant'Anna di Vinadio, lungo il percorso di uno dei suoi pellegrinaggi più cari e ricorrenti.

SANDRO GASTINELLI, MARZIA PELLEGRINO

Sandro Gastinelli è nato a Cuneo e ha coltivato la passione per il cinema ancora giovanissimo fino a fondare, nel 1990, insieme con la moglie Marzia Pellegrino, la Studiouno Produzioni Televisive di Boves. Con il film Parla de Kyè Sandro e Marzia hanno iniziato una prolifica attività di produzione e direzione di film e documentari dedicati alla vita sulle loro montagne, le Alpi Occidentali del Piemonte.

CROSSING THE HIMALAYA

Attraversando l'Himalaya

regista John Murray

origine Irlanda

anno 2007

colore sì

durata 50'

lingua Nepalese, Inglese con voice over in italiano



8

Proiezione film Montagna 03/12/2009

sinossi Un lungo viaggio attraverso uno degli angoli più belli dell'Himalaya, seguendo la più grande migrazione annuale rimasta oggi nel mondo. Ogni anno le famiglie di pastori di yak, di religione buddista, raccolgono le loro cose e si preparano a lasciare le loro case in montagna prima che l'inverno le distrugga. È un viaggio contro il tempo e contro il freddo che avanza. L'intera esistenza dei Dolpo-pa ruota intorno a questa lunga transumanza che li porta a marciare lungo paesaggi sconfinati, attraversando i passi più alti del mondo, fino a che l'intera carovana di uomini e animali, ormai esausti, raggiunge la sua destinazione, le pianeggianti valli del sud del Nepal. Qui vendono le loro merci e si riforniscono per affrontare un altro selvaggio inverno sull'Himalaya.

JOHN MURRAY

Diplomato in Zoologia al Trinity College di Dublino, John Murray, nato nel 1964, ha iniziato la sua carriera come fotografo subacqueo. Ha lavorato per anni come giornalista in programmi televisivi riguardanti scienza, ambiente e salute. L'enorme successo del suo primo film, girato nel 1991 durante una spedizione irlandese in Himalaya, lo ha spinto a creare la sua casa di produzione, la Crossing the Line Films.

THE URALS

Gli Urali

regista Oliver Goetzl

origine germania

anno 2009

colore si

durata 44'

lingua Inglese con voice over in italiano



9

Proiezione film Montagna 03/12/2009

sinossi La seconda puntata della serie Wild Russia introduce lo spettatore alle montagne degli Urali. Misteriosi monumenti in pietra segnano la frontiera fra l'Europa e l'Asia. Su un altopiano negli Urali del Nord, i "sette uomini forti" si stagliano a 50 metri di altezza. Il popolo indigeno considera "Manpupuner" un luogo dove si ritrovano i fantasmi. Estese più di 2000 chilometri dalla costa dell'Oceano Artico alla frontiera con il Kazakistan, le collinee pedemontane degli Urali sono ricoperte di foreste di conifere e si fondono dolcemente con il paesaggio della steppa circostante. Lupi affamati girano per la foresta in cerca di preda, ma sempre in allerta per gli orsi, più grandi e solitari. Qui inoltre trovano il loro cibo maestose alci, anche quando la coltre della neve arriva al ventre dell'orso. Per la prima volta questo film riprende l'alce in migrazione che nuota nei larghi fiumi nel tardo inverno in cerca di nuove terre dove sfamarsi. Wild Russia mostra i paesaggi unici e a ricchezza delle specie del più grande stato del mondo in un'alta qualità HD.

OLIVER GOETZL

Nato nel 1968 ad Amburgo, ha compiuto studi di biologia con specializzazione in zoologia, anatomia funzionale, evoluzione ed etologia. Ha studiato paleontologia, geologia e idrobiologia all'Università di Amburgo. Dal 1999 si dedica alla produzione e direzione di documentari naturalistici con la sua casa di produzione, la Gulo Film Productions.

PICU PICU PICURARO

Picu picu pecoraio

10

regista Micol Cossali

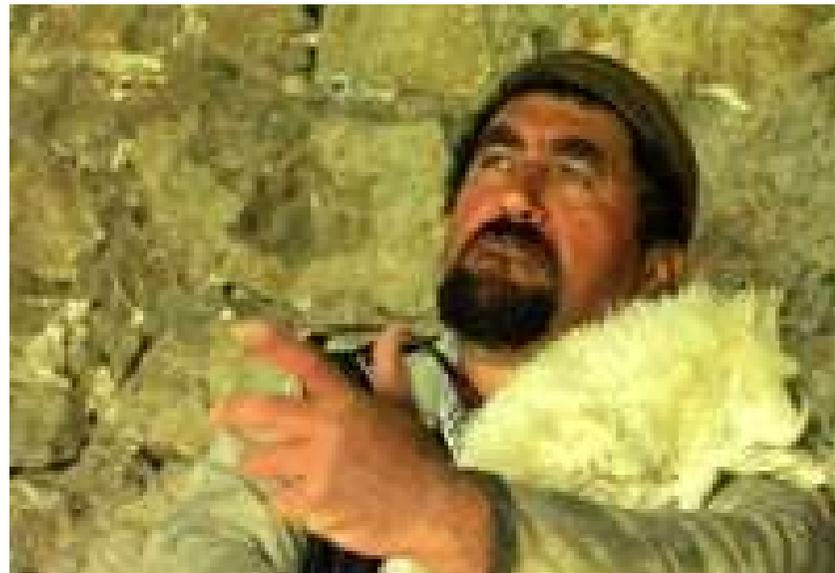
origine italia

anno 2008

colore si

durata 12'

lingua Dialetto siculo con sottotitoli in italiano



Proiezione filMontagna 12/12/2009

sinossi Ignazio Ciccarello, come molti dei suoi conterranei, da ragazzo era emigrato al Nord. Insoddisfatto, e sentendosi prigioniero di un mondo che non sentiva suo, ha deciso di tornare sulle montagne della Sicilia e di fare il pastore, come suo padre e suo nonno. Ora è proprietario di un grosso gregge di pecore. Quello del pastore è un lavoro duro, ma qui Ignazio ha finalmente trovato la sua libertà.

MICOL COSSALI

Nata nel 1976, dopo la laurea in filosofia ha studiato cinema e ha collaborato con diverse produzioni cinematografiche e televisive per esordire con il lungometraggio *Un grande sonno nero*. *Vita e morte di Guido Rossa* alpinista e operaio presentato in concorso al Trentofilmfestival 2007.

CHEYENNE, TRENT'ANNI

11

regista Michele Trentini

origine italia

anno 2008

colore si

durata 58'

lingua italiano



Proiezione filmMontagna 10/12/2009

sinossi Nata in Baviera, dopo la scuola steineriana di Wangen, Cheyenne ha frequentato una scuola per pastori e ha lavorato come transumante nella Foresta Nera e in Svizzera. Dal 2001 vive in Val di Rabbi dove, grazie ad una convenzione con il comune locale, pascola il suo gregge «per la cura e il mantenimento del paesaggio». Si tratta di una delle prime iniziative di questo tipo in Italia. La costruzione dei recinti per gli animali, la paziente cura delle malattie delle pecore, le transumanze nella valle, il pascolo in solitudine e l'incontro con i gruppi di turisti scandiscono l'estate di Cheyenne. La sua è innanzitutto una scelta di libertà. Questo lavoro le permette di vivere pienamente in un ambiente naturale. Sguardi, silenzi, racconti e immagini ritraggono una giovane pastora che si confronta con il suo tempo, le sue scelte, il suo lavoro.

MICHELE TRENTINI

Nato a Rovereto nel 1974, si è laureato in sociologia all'università di Trento e di Dresda, con una tesi sul comunitarismo ecologista tedesco. Ha frequentato diversi corsi di cinematografia documentaria. Svolge attività di ricerca e documentazione utilizzando i metodi dell'antropologia visuale presso il Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina. Con Giovanni Kezich cura la sezione Eurorama del Trento Filmfestival.

RESOLUTION

12

regista Pavel Oreshnikov

origine Usa

anno 2008

colore sì

durata 15'

lingua senza dialoghi



Proiezione film Montagna 17/12/2009

sinossi Che cosa fareste se abitaste da soli in uno sperduto villaggio tra i monti e non sopportaste più i dispetti e la noncuranza di insolenti vicini? In una giornata qualunque, in un piccolo villaggio della Russia, la vita si dipana con i gesti e le abitudini consuete dei suoi pochi e strani abitanti. Tra di loro c'è anche un uomo che vive la frustrazione causata dai suoi vicini di casa, irrispettosi, chiassosi e importuni. Finalmente l'uomo si convince a guardare la sua vita da un differente punto di vista, a prendere in mano la situazione e a compiere una scelta risolutiva per la sua vita. Ma la sua risoluzione cambierà qualcosa per il resto del villaggio?

PAVEL ORESHNIKOV

È nato in Russia nel 1974 da una famiglia di artisti. Nel 1991 è entrato al VGIK State Film Institute di Mosca. Per motivi economici e a causa dell'instabilità sociale in Russia si è trasferito negli Stati Uniti, dove ha svolto numerosi lavori per poter produrre il suo primo film. Ritornato in Russia attualmente lavora come regista e sceneggiatore.

EL CIRUELO

13

regista Emiliano Altuna, Carlos Rossini

origine messico

anno 2008

colore si

durata 70'

lingua spagnolo con voice over in italiano



Proiezione film Montagna 17/12/2009

sinossi Lentamente, e inesorabilmente, il piccolo villaggio di El Ciruelo, sulle montagne della Sierra di Nayarit, in Messico, sta scomparendo. A causa della costruzione di un invaso, le acque del fiume El Cajón stanno inondando e sommergendo questa regione. Il lento innalzarsi del letto del fiume porta con sé la fine del paese. Lunghe e silenziose sequenze mostrano, dall'acqua, le case di mattoni e la chiesa bianca sommerse dal fiume in un'atmosfera di malinconica fine. Gli oggetti della vita recente galleggiano, immobili. L'acqua si appropria dei luoghi che gli uomini hanno abitato da secoli. Il silenzio è rotto dal rumore degli automezzi su cui si apprestano a partire le famiglie che abitano il villaggio. Gli abitanti sono costretti, a malincuore, ad abbandonare le loro case e la loro storia, cercano di abituarsi alla vita nel villaggio che lo Stato ha costruito non lontano per loro, El Nuevo Ciruelo. Qui le case sono tutte uguali, sembrano fatte con lo stampino. È stato ricostruito perfino il cimitero, ma le donne dicono che queste tombe «non dicono niente».

EMILIANO ALTUNA, CARLOS ROSSINI

Nati entrambi in Argentina ed entrambi nel 1978, Emiliano Altuna ha studiato cinematografia a Barcellona e Carlos Rossini in Messico. Nel 2004 hanno fondato insieme la casa di produzione Bambù Audiovisual dove lavorano oggi come autori, registi e produttori.

ANAREKLI

Riflesso

14

regista Giorgi Mrevlishvili

origine germania, georgia

anno 2010

colore si

durata 11'

lingua georgiano



Proiezione film Montagna 25/11/2010

sinossi Ushguli è un piccolo villaggio situato nella regione caucasica di Svaneti, nel nord-ovest della Georgia, uno degli angoli più belli di quel paese, lontano dal mondo moderno, digitale ed “elettronico”. Con i suoi 2200 metri di altitudine, è uno dei villaggi popolati più alti in Europa, e per questo è diventato patrimonio dell’Unesco. Nell’agosto del 2009 a Ushguli viene organizzata, per gli abitanti del villaggio, la proiezione speciale di un film all’aperto. Tra lo stupore degli abitanti, un grande schermo cinematografico si staglia nel verde della valle. Ma cosa succede quando le persone dimenticano per un attimo la loro maschera pubblica e sociale? Che cosa esprime il volto umano quando riflette delle immagini in movimento? Il cinema stesso è un riflesso. Anarekli cerca di “riflettere il riflesso”. I visi degli abitanti di Ushguli, grandi e bambini, incantati davanti allo schermo, fanno scoprire ancora una volta il magico potere del cinema.

HIMALAYA, LE CHEMIN DU CIEL

Himalaya, il sentiero del cielo

regista Marianne Chaud

origine francia

anno 2009

colore si

durata 65'

lingua Dialetto dello Zanskar - sottotitoli in italiano



15

Proiezione film Montagna 25/11/2010

sinossi Il monastero buddista di Phuktal si trova a 4000 metri di altitudine, nella regione dello Zanskar, in Himalaya. Incastonato nelle rocce, per mesi e mesi immerso nella neve e nel gelo, questo luogo sembra appartenere a un altro pianeta. I monaci vi trascorrono un'esistenza secondo canoni di vita medievali. Questa vita, con i suoi orari, le sue usanze, i suoi ritmi, le sue preghiere, i suoi silenzi, è quella che ha trascorso per tre mesi la regista del film, Marianne Chaud, condividendo quotidianamente la vita di questi monaci buddisti e dei giovani scolari che vivono lassù. Tra di loro il piccolo Kenrap, 8 anni. Marianne è accanto a lui, assiste alle sue lezioni di filosofia, lo accompagna mentre canta le sacre melodie, guarda i suoi giochi e ascolta le sue preghiere. Kenrap è considerato la reincarnazione di un monaco di 68 anni e, sebbene i suoi anni siano effettivamente 60 di meno, la sua consapevolezza e lo sguardo con cui guarda il mondo sembrano davvero quelli del suo predecessore. La sicurezza da adulto con cui compie i gesti quotidiani o le camminate nella neve, a strapiombo sulla profonda valle, si contrappone alla tenerezza del bambino, felice di vivere in quel mondo che gli fa scacciare anche la nostalgia di casa.

regista Salomé Aleksi

origine georgia

anno 2009

colore sì

durata 30'

lingua georgiano - sottotitoli in italiano



Proiezione film Montagna 02/12/2010

sinossi Tamara vive e lavora, senza un permesso di soggiorno, in Italia, dov'è al servizio di un'anziana signora. Il suo lavoro le permette di mettere da parte dei soldi per mantenere i suoi bambini che vivono con il padre in un piccolo villaggio della Georgia, da dove lei è partita qualche anno prima. Suo marito muore improvvisamente in un incidente stradale. Al suo paese si organizza la camera ardente e il funerale, ma la condizione di immigrata illegale non permette a Tamara di lasciare l'Italia. La donna trova allora un altro modo per partecipare comunque alle esequie del marito.

LA MAIN ET LA VOIX

La mano e la voce

17

regista Anush Hamzehian

origine francia

anno 2009

colore si

durata 53'

lingua italiano e francese



Proiezione film Montagna 02/12/2010

sinossi Un viaggio dalla Corsica al Friuli Venezia Giulia, dalla Provenza al Trentino per scoprire il gioco della morra. Si intrecciano i dialetti e le lingue, i modi di dire e le bestemmie, le imprecazioni e le risate in un gioco fatto di velocità, arguzia, scaltrezza, intelligenza e lealtà. Un rito magico, più che un gioco, che fa emergere in chi lo pratica il lato incontrollato e selvaggio. Ogni regione, ogni paese, ogni contrada ha un proprio modo di giocare a morra, frutto di una tradizione secolare, forse millenaria, ma tutti accomuna il senso di sfogo, di liberazione, di rabbia e infine di soddisfazione che solo il gioco può dare.

SE MILA GRES DESEJAIS

Se desiderate miracoli

18

regista André Costantin e Nivaldo Pereira

origine brasiliana

anno 2010

colore sì

durata 40'

lingua portoghese



Proiezione film Montagna 09/12/2010

sinossi Gli emigranti veneti che a migliaia, nei secoli scorsi, sono partiti per il Brasile, hanno portato in Sudamerica la propria lingua, le proprie tradizioni e la propria fede. Dagli altopiani della Lessinia e di Asiago, dalle montagne del Bellunese e del Trevigiano al territorio di Antonio Prado, sulle montagne di Rio Grande do Sul, questa lunga storia di emigrazione ha lasciato tracce ben riconoscibili. Tra queste ci sono i capitelli, piccoli edifici sacri, posti quasi sempre ai bordi delle strade, che ospitano crocifissioni, statue della Madonna o dei santi. Di qua e di là dell'oceano si ritrovano non soltanto le stesse strutture architettoniche ma anche le stesse speranze, le stesse preghiere, gli stessi desideri di piccoli o di grandi miracoli. Il racconto di questi discendenti di immigrati veneti in Brasile, a volte in un'antico e ormai stentato dialetto, si confronta con quello di chi vive oggi sulle montagne venete, un tempo terra di emigranti, oggi di ricchi e di benestanti. E si scopre quanto il legame alle tradizioni del passato possa essere forte, forse ancora più forte, laggiù che non nello sviluppato Nord-Est d'Italia.

ANDRÉ COSTANTIN

Nato nel 1968, è laureato in Lettere e Cultura Regionale all'Università di Caxias do Sul. Lavora dal 1996 come regista e documentarista, dedicandosi principalmente al tema della memoria storica e culturale in Brasile. Al Film Festival della Lessinia ha presentato *Eco das montanhas: a viagem da palavra* (2008) e *Se milagres Desejais* (2010).

WILDE PYRENÄEN-BERGE DES LICHTS

Pirenei selvaggi-Montagne di luce

19

regista Jürgen Eichinger

origine germania

anno 2009

colore si

durata 44'

lingua tedesco



Proiezione film Montagna 09/12/2010

sinossi La catena dei Pirenei si estende per oltre 400 chilometri di massicci montuosi, di boschi lussureggianti, di cascate e di laghi di montagna che danno vita a un paesaggio unico, tra il Mediterraneo e l'Atlantico. Una barriera naturale che separa l'assolato e arido versante spagnolo dall'umido, boscoso e ricco d'acqua versante francese. Vi trovano spazio vitale specie animali e vegetali preziose e rare. Sulle vette rocciose e nei canyon profondi, solcati dai torrenti, volano i rapaci. Abbarbicate sulle rocce dei burroni crescono piante floreali che solo qui hanno il loro habitat naturale. La presenza umana si inserisce nella vita di queste montagne, favorita dal clima mediterraneo, in modo naturale. Lungo le stagioni, il lavoro dell'Uomo e i ritmi della Natura si intrecciano, immersi in panorami immensi e sovrastati da un grandioso dipinto naturale creato dal sole, dai venti e dalle nuvole che hanno dato ai Pirenei l'appellativo di "montagne di luce".

URS

20

regista Moritz Mayerhofer

origine germania

anno 2009

colore sì

durata 10' - animazione

lingua senza dialoghi



Proiezione film Montagna 16/12/2010

sinossi Un villaggio buio, diroccato, ormai deserto, dove non si vede mai il sole. Per molti anni Urs si è preso cura della sua anziana madre. Ora ha deciso che è giunto il momento di trovare un posto migliore per entrambi. Decide quindi di partire per un viaggio lungo e pericoloso, che lo porterà verso la vetta della montagna, al di là della quale si intravede splendere il sole. Ma la madre non vuole lasciare la sua casa... Urs si trova di fronte a interrogativi comuni a molti, forse a tutti noi: per quanto tempo possiamo rimanere in una condizione intollerabile? è giusto tentare di cambiare le cose? e gli altri... si può davvero decidere cos'è il meglio per qualcun altro?

regista Sandro Gastinelli e Marzia Pellegrino

origine italia

anno 2010

colore sì

durata 95'

lingua Kyè



Proiezione film Montagna 16/12/2010

sinossi Siamo a Baracco, piccola frazione di Roccaforte Mondovì, sulle Alpi Occidentali del sud del Piemonte. È qui, dove si parla ancora il kyè, una variante linguistica del provenzale alpino, che un gruppo di amici decide di rivivere l'epopea dei vecchi buscatiè, i boscaioli. Vestiti come un tempo, e utilizzando soltanto gli attrezzi di allora, grazie all'aiuto e all'esperienza di Barba Ninu, l'ultimo dei grandi buscatiè di quei monti, partono per il bosco, nei colori dell'autunno. L'abbattimento dei faggi e dei castagni, l'allestimento della piazzola di lancio (in alto) e del battente (in basso), il trasporto e la tensione della pesante fune d'acciaio con il tornio di legno costruito sul posto: tutto è eseguito come una volta, senza l'aiuto di mezzi meccanici. Viene l'inverno e porta con sé tanta neve. È tempo di tornare lassù, in una giornata di sole. Al grido «A la vita!», il legname viene lanciato e sfreccia veloce, sibilando, sulla fune per poi schiantarsi a valle. Saranno le slitte a portare la legna giù, fino al paese, scendendo i ripidi costoni della Valle Ellero.

SANDRO GASTINELLI, MARZIA PELLEGRINO

Sandro Gastinelli è nato a Cuneo e ha coltivato la passione per il cinema ancora giovanissimo fino a fondare, nel 1990, insieme con la moglie Marzia Pellegrino, la Studiouno Produzioni Televisive di Boves. Con il film Parla de Kyè Sandro e Marzia hanno iniziato una prolifica attività di produzione e direzione di film e documentari dedicati alla vita sulle loro montagne, le Alpi Occidentali del Piemonte

FJORD

Fiordo

regista Skule Eriksen

origine norvegia

anno 2009

colore si

durata 24'

lingua senza dialoghi



22

Proiezione film Montagna 01/12/2011

sinossi Il Nærøyfjord è uno dei fiordi più stretti della Norvegia dell'Ovest. È anche una delle principali attrazioni turistiche della Norvegia, inclusa nel 2005 dall'UNESCO nel Patrimonio Mondiale dell'Umanità. Questo documentario ne esplora e ne racconta il fascino e l'atmosfera. Un racconto visivo e sonoro del paesaggio, girato lungo un anno nelle diverse stagioni. La presenza umana è assente, come sono assenti le voci e i dialoghi. Una carcassa di automobile è il simulacro del tempo passato, quando molte più persone vivevano qui, rispetto alle poche di oggi. L'arrivo improvviso della gigantesca nave da crociera sembra un'intromissione violenta in questo prezioso ecosistema naturale in cui i rumori e i ritmi pacati invitano ad entrare con discrezione e senza fretta.

SKULE ERIKSEN

Skule Eriksen lavora nel settore cinematografico, come autore e regista di documentari e cortometraggi e come montatore di film a soggetto, da trentacinque anni, privilegiando soggetti sulla Natura e sul rapporto delle persone con essa. Al Film Festival della Lessinia ha vinto la Lessinia d'Oro nel 2012 con Vinterlys.

THE BROKEN MOON

La luna infranta

regista Marcos Negrão, André Rangel

origine **brasile**

anno 2010

colore **si**

durata 52'

lingua **Ladakhi**



Proiezione film **Montagna 01/12/2011**

sinossi Un ritratto di un padre, di suo figlio e della loro tradizionale vita di nomadi in una delle più isolate regioni del pianeta, la regione himalayana del Changthang, nel cuore del Ladakh, in India. Lassù i cambiamenti climatici stanno rendendo arida la terra e stanno prosciugando i fiumi. Le valli, un tempo ricche d'acqua, si stanno trasformando in deserti. Sonam, il vecchio padre, vede il suo mondo cambiare e si domanda se suo figlio possa continuare la vita e il lavoro come lui lo ha portato avanti per decenni, seguendo le antiche consuetudini. Con il clima, anche i modi di vita di queste tribù di nomadi stanno cambiando. Il figlio progetta di lasciare queste montagne e, con la sua famiglia, andare a vivere altrove. Il padre si dispera e si trova di fronte a interrogativi e cambiamenti che sconvolgono i suoi ultimi anni di vita, imponendogli infine una scelta tremenda che lo allontanerà per sempre dalle sue montagne.

RACLETTE KIRGHIZ

regista Sandra Hebler

origine svizzera

anno 2010

colore sì

durata 23'

lingua Kirghiz, Francese



sinossi I Kirghizi, popolo nomade della steppa, non conosce l'arte del far formaggio. Durante un viaggio in Kirghizistan, una signora svizzera apprende il desiderio dei pastori di imparare a produrlo. Al suo ritorno in Svizzera lei fonda un'associazione per rispondere a questa richiesta. Ingaggia Marlène Galletti, guida di montagna e casara, per andare là e trasmettere questo sapere. Ecco che Marlène sale sui pascoli del Kirghizistan, nella catena dei Monti Tian Cian, al confine con la Cina, a 2800 metri di altitudine, per trasformare il latte in formaggio sotto una yurta.

24

Proiezione film Montagna 06/12/2011

GLI UOMINI DELLA LUCE

Men of light

regista Katia Bernardi

origine italia

anno 2011

colore si

durata 52'

lingua italiano



Proiezione film Montagna 06/12/2011

sinossi Negli anni Cinquanta le più grandi opere di ingegneria industriale e alcuni dei più famosi registi italiani si incontrano per un appuntamento con la storia in cima alle montagne e lungo i fiumi del Trentino. Sullo sfondo della costruzione dei grandi impianti idroelettrici, gli “uomini della luce”, ovvero chi stava creando la monumentale impresa di quelle centrali, diventano protagonisti del lavoro di altri “uomini della luce”, i registi e i cineoperatori pronti a immortalare quel momento storico in quei luoghi. Un documentario che attraversa oltre mezzo secolo di storia insieme ai testimoni che hanno vissuto in prima persona l’impresa umana e ingegneristica della costruzione delle centrali idroelettriche, protagonisti al tempo stesso dei documentari girati all’epoca da registi come Ermanno Olmi, Dino Risi e Angio Zane. Dopo più di cinquant’anni, tornano oggi tra le dighe e le centrali che hanno contribuito a costruire e sui luoghi stessi delle produzioni cinematografiche lì ambientate e di cui divennero accidentali attori. Le loro voci si incontrano con le immagini dei film d’epoca, in un viaggio nella memoria tra energia, lavoro, ambiente e cinema.

SMOLARZE

Carbonai

26

regista Piotr Zlotorowicz

origine polonia

anno 2010

colore si

durata 15'

lingua polacco



Proiezione film Montagna 13/12/2011

sinossi Una coppia, marito e moglie, vive in una piccola casa al margine del bosco. Il loro lavoro è fare il carbone, da una vita, secondo l'antica arte dei carbonai sempre uguale a se stessa. La telecamera osserva, quasi con tenerezza, la loro vita di tutti i giorni, il lavoro nella polvere, il pranzo insieme, le poche chiacchiere, le carezze al vecchio cane, i bonari litigi come se fosse una fiaba di un mondo ormai perduto, ma senza un lieto fine di salute e di felicità.

PIOTR ZLOTOROWICZ

Nato nel 1982 a Debno, si è laureato in Ingegneria Elettrica all'Università di Szczecin. Ha girato film amatoriali fino al 2006 quando è entrato nella Polish National Film School di Lodz per studiare regia cinematografica. Con il film Charcoal Burners ha partecipato a 120 festival vincendo più di 30 premi.

AQUILONI CONTRO VENTO

regista Alessandro Stevanon

origine italia

anno 2010

colore si

durata 25'

lingua italiano



27

Proiezione film Montagna 13/12/2011

sinossi «L'aquilone controvento è uno che va controvento, contro tutti, contro la maggioranza... e forse questo mi credevo di essere io.» Questo dice di sé Francesco Nex, pittore valdostano nato "altrove", che, alle soglie dei novant'anni, racconta la sua storia e la sua vita, i suoi conflitti, la sua arte. Le sue riflessioni prendono avvio da una camminata tra le case delle sue montagne: «La valle va percorsa a piedi, per colli...». È un riconoscere il buon gusto e l'armonia delle antiche case di pietra e denunciare l'imbruttimento del moderno che i suoi occhi ammalati, ormai, non vedono più. Un viaggio nella vita di questo intrigante artista ormai anziano, per rincorrere il suo ultimo grande sogno.

L'ETA' DELLA PIETRA

regista Federico Betta e Alessandro Genovese

origine italia

anno 2010

colore si

durata 28'

lingua italiano



28

Proiezione film Montagna 13/12/2011

sinossi Un documentario-inchiesta sul mondo dell'estrazione del porfido nella Provincia Autonoma di Trento. Dando la parola a lavoratori e imprenditori, sindacalisti e responsabili di istituzioni pubbliche e private, si scopre che l'estrazione del porfido è una cartina di tornasole della politica provinciale nella gestione del territorio. In una piccola valle ci sono tutte le contraddizioni di un mondo vastissimo: poteri forti, aziende conniventi, comunità imprigionate nello sfruttamento dissennato delle risorse naturali.

KAVKASIIS SHOREULI KHEOBEBI

La sperduta valle del Caucaso

regista Giorgi Mrevlishvili

origine georgia

anno 2011

colore si

durata 33'

lingua georgiano



29

Proiezione film Montagna 20/12/2011

sinossi Negli anni '20 e '30 la Georgia è stata più volte visitata dal geologo e glaciologo americano William Osgood Field che ha raccolto oltre 500 fotografie etnografiche, ha girato tre documentari, e ha scritto numerosi saggi, in particolare sulla regione montuosa di Svaneti. Questi documenti sono stati scoperti, dopo ottant'anni, dal professor Irakli Iakobashvili. Seguendo le orme di Field e della sua avventura in Georgia, possiamo ricostruire la storia di allora, come in un viaggio del tempo.

WILDE WASSER - AN DER ILLER

Acqua selvaggia - sulle sponde dell'Iller

regista Gerhard Baur

origine germania

anno 2010

colore si

durata 43'

lingua tedesco



30

Proiezione film Montagna 20/12/2011

sinossi L'acqua è maledizione e benedizione. Dà la vita o distrugge. Soprattutto nelle zone di montagna questi estremi si toccano. Così è stato durante la devastante esondazione dell'Iller, nella regione montuosa dell'Allgäu, in Germania. L'Uomo ha utilizzato la forza dell'acqua per produrre energia, alternando il corso dei fiumi e costruendo dighe. Ora si riflette su come restituire all'acqua il suo luogo di scorrimento naturale con progetti di protezione dalle inondazioni.

GERHARD BAUR

Nato sul Bodensee, in Baviera, ha iniziato nel 1968 la sua lunga carriera di autore e regista di documentari e di film dedicati principalmente alle sue imprese alpinistiche. Negli ultimi anni predilige soggetti legati alla sua montagna, l'Allgäu, dove vive. È produttore e regista di oltre settanta documentari sulla montagna.

LE STAGIONI DI MARIO

regista Margherita Detomas

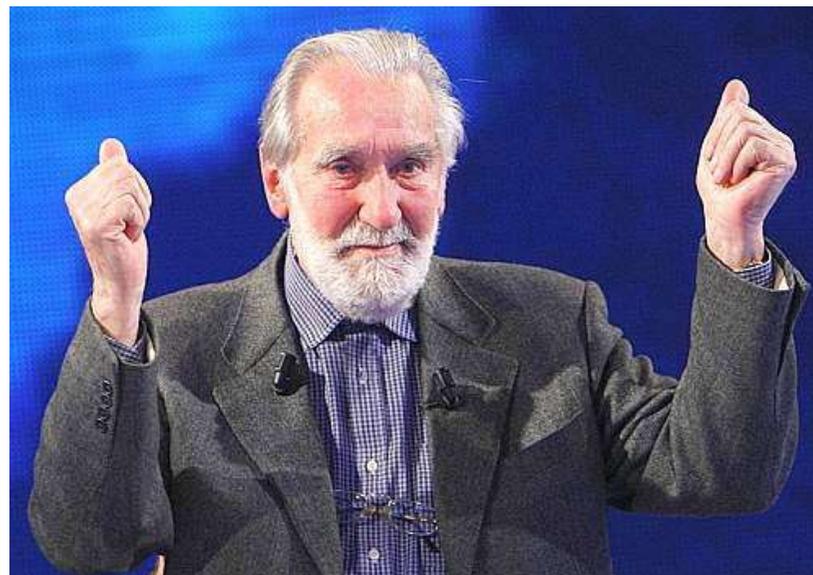
origine italia

anno 2012

colore si

durata 45'

lingua italiano



sinossi Un ritratto di Mario Rigoni Stern, dipinto dalle persone che lo hanno amato. Alcuni amici tratteggiano il suo rapporto con la natura, con la montagna, il profumo della neve, la vita sulle malghe dell'Altipiano, il passaggio delle stagioni. Ne parlano con affetto Mauro Corona, Bepi De Marzi, Giovanni Kezich, Paolo Lanaro, Giuseppe Mendicino, Paolo Rumiz, Marco Zeni, Annibale Salsa e tanti altri amici.

MARGHERITA DETOMAS

Giornalista e regista, lavora dal 1994 per la RAI di Bolzano e ha collaborato per quotidiani e riviste locali e nazionali. Di madrelingua ladina, è autrice di pubblicazioni e di una guida sul rantino, sua terra d'origine. Con i documentari C'è musica sulle torri e Amore sulla neve ha partecipato a numerosi film festival internazionali ottenendo significativi riconoscimenti.

31

Proiezione film Montagna 22/11/2012

VOCI ALTE, TRE GIORNI A PREMANA

regista Renato Morelli

origine italia

anno 2011

colore si

durata 39'

lingua italiano



Proiezione film Montagna 29/11/2012

sinossi Premana, il paese più alto della Valsassina, non è soltanto il maggior produttore mondiale di forbici. Oltre all'artigianato del ferro vanta una particolare tradizione di canto polivocale: il tiir. Uno stile di canto urlato, potente, lento e sostenuto nella tessitura acuta, al limite del grido. In tre giorni all'anno il canto esplode per le vie del paese: nel giorno del Past (8 agosto), in occasione del pasto rituale al termine del periodo di monticazione, nella festività religiosa del Corpus Domini (6 giugno), con le processioni per le vie addobbate di lenzuola, tendaggi, pizzi e fiori e ai Tre Re (5 gennaio), vigilia dell'Epifania, quando i Re Magi guidano il corteo.

RENATO MORELLI

Etnomusicologo, regista, scrittore, musicista. Laureato in sociologia della musica. Nel 1976 è stato tra i fondatori del Centro per l'Educazione musicale e la Sociologia della musica a Trento. In RAI come regista nell'arco di un trentennio ha realizzato 60 film etnografici.

LA GRANDE ROGAZIONE, CON MARIO RIGONI STERN

regista Renato Morelli

origine italia

anno 1994

colore si

durata 36'

lingua italiano



Proiezione film Montagna 29/11/2012

sinossi RENATO MORELLI

Etnomusicologo, regista, scrittore, musicista. Laureato in sociologia della musica. Nel 1976 è stato tra i fondatori del Centro per l'Educazione musicale e la Sociologia della musica a Trento. In RAI come regista nell'arco di un trentennio ha realizzato 60 film etnografici.

CARNIA 1944, UN'ESTATE DI LIBERTA'

regista Marco Rossitti

origine italia

anno 2012

colore si

durata 49'

lingua italiano



34

Proiezione film Montagna 06/12/2012

sinossi Il film è dedicato alla straordinaria, misconosciuta storia della Repubblica della Carnia e dell'Alto Friuli. Nel 1944, per alcuni mesi, una quarantina di Comuni friulani e veneti vennero liberati dall'occupazione nazi-fascista. Vi si costituì una Repubblica partigiana comprendente tutte le forze politiche democratiche, nella quale si sperimentò un eccezionale spazio di libertà e partecipazione popolare che anticipò alcune delle conquiste dell'Italia repubblicana.

Una scolaresca delle superiori, dopo aver ascoltato in classe, per bocca di un vecchio partigiano, il racconto di un fatto drammatico della Resistenza in Carnia (l'incendio di Forni di Sotto da parte delle truppe tedesche nel 1944) viene condotta, con la guida dell'insegnante di lettere, sui luoghi della Repubblica della Carnia e dell'Alto Friuli.

Durante il viaggio, che attraversa alcuni dei paesaggi più suggestivi della Carnia, i ragazzi hanno la possibilità di conoscere i luoghi e le storie di quella esaltante e tragica esperienza. Attraverso le spiegazioni del professore essi si immedesimano a tal punto nei fatti narrati da ritrovarsi, al confine tra realtà e immaginazione, immersi in essi.

MARCO ROSSITTI

Professore aggregato di Tecniche e linguaggi del cinema e di Regia televisiva all'Università di Udine. Come autore e regista ha collaborato, tra gli altri, con il Centro Televisivo del Teatro Ateneo di Roma, la Biennale Teatro di Venezia, la televisione di stato austriaca (ORF) e realizzato una ventina di documentari e programmi sull'arte, il teatro, la musica, la fotografia, il cinema, l'animazione, la storia per le reti RAI, per i canali SKY e Sat 2000 e per numerosi enti pubblici e privati.

Già membro della Commissione Cinema del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, è oggi direttore artistico del festival "Le Voci dell'inchiesta" di Pordenone.

CATERINA E IL MAGICO INCONTRO

regista Loris Mora

origine italia

anno 2012

colore sì

durata 25'

lingua italiano



35

Proiezione film Montagna 13/12/2012

sinossi Caterina è una bambina di otto anni di origini cimbre. Vive con i genitori in una casetta tra i faggi della grande e antica foresta del Cansiglio. Caterina ama sinceramente la Natura e proprio per questo motivo sarà premiata con un'emozionante sorpresa: il destino le riserverà il privilegio di incontrare un simpatico gnomo, una creatura del "Piccolo Popolo", uno di quegli esseri invisibili ai più, ma che si manifestano agli animi innocenti e perciò soprattutto ai bambini. Una storia semplice, una fiaba ma anche un messaggio per le attuali e future generazioni affinché possano riscoprire il valore dell'ambiente naturale rispettato, amato e ben conservato. Se la Natura sta bene noi stiamo bene, se la Natura soffre, come ora sta accadendo per colpa nostra, ogni essere vivente, visibile o invisibile, non potrà che condividere questa sofferenza.

LORIS MORA

Loris Mora è regista e sceneggiatore specializzato in cinematografi a naturalistica. Ha collaborato con la RAI per i programmi Geo&Geo e Il Pianeta delle Meraviglie e realizzato docu-fiction dedicate alla cultura e all'ambiente locale delle terre trevigiane.

PEAK, UN MONDO AL LIMITE

regista Hannes Lang

origine italia, germania

anno 2011

colore si

durata 91'

lingua tedesco, italiano, francese



Proiezione filmMontagna 13/12/2012

sinossi La catena montuosa delle Alpi presenta un paesaggio in continua evoluzione. Il turismo di massa si è diffuso anche nei suoi luoghi più selvaggi, lasciando tracce indelebili. Soprattutto per il turismo invernale, a causa dei cambiamenti climatici e della mancanza di neve, è stato necessario sviluppare imponenti mezzi tecnologici per produrre un paesaggio ideale, svincolato dagli eventi di natura. Le macchine scavano enormi invasi artificiali per l'acqua con cui produrre la neve artificiale, si creano sale computerizzate nel cuore dei monti per il controllo dell'innnevamento, si innalzano torri, si allungano a terra tubi e cavi. Il paesaggio delle Alpi è ormai divenuto uno sconcertante ibrido di tecnologia e natura. E mentre si moltiplicano gli impianti di risalita, crollano i muretti di pietra e i vecchi contadini assistono al cambiamento inevitabile di un mondo in cui la civiltà rurale è destinata a diventare soltanto un ricordo o un fatto museale. Il film mostra impietosamente le modifiche del paesaggio delle Alpi e le tracce incancellabili lasciate dall'invasione dei turisti e da chi è pronto a tutto pur di accontentare le esigenze del grande e redditizio carosello invernale.

L'ULTIMO PASTORE

regista Marco Bonfanti

origine italia

anno 2012

colore si

durata 76'

lingua italiano



37

Proiezione film Montagna 21/11/2013

sinossi Un pastore si muove con il suo gregge di pecore per le vie di una metropoli. È Renato Zucchelli, l'ultimo pastore rimasto a Milano. Nel suo spostarsi per raggiungere e per tornare dai pascoli di alta montagna, questo pastore dagli occhi buoni invade con le sue mille pecore i viali e le vie cittadine. Nel corso del suo viaggio di avvicinamento alla città, Renato Zucchelli si racconta e mostra il suo lato gioviale e nello stesso tempo malinconico. Camminano con lui un altro singolare e stralunato pastore e gli inseparabili cani. Il sogno di Renato è di portare il suo gregge fino nel centro inaccessibile della città per incontrare i bambini che non l'hanno mai visto. Così il suo viaggio si trasforma come in una fiaba da raccontare che parla di sogni e di libertà.

MARCO BONFANTI

Nato nel 1980, nel 2009 dirige *Ordalia (dentro di me)* selezionato in oltre cinquanta festival e vincitore di undici premi. La notizia della scena finale de *L'Ultimo Pastore*, dove un gregge arriva in Piazza del Duomo a Milano, fa il giro del mondo e viene battuta da *Washington Post*, *New York Times*, *El Pais*, *Bild* e *Life*.

ORA CAMMINA CON ME

regista Stefano Tagliaferri

origine italia

anno 2012

colore si

durata 45'

lingua pagnonese con sottotitoli in italiano



Proiezione filmMontagna 28/11/2013

sinossi Liberamente tratto da un racconto popolare, il film è ambientato a Pagnona, in Alta Valsassina, nei primi anni Venti, e interpretato dalla gente del paese. Il 2 Novembre, festività dei defunti, Anna, madre e vedova di guerra, occupata ad accudire il figlio malato, si accorge di essere rimasta senza candele. La donna esce di casa in cerca di un lume per poter prestare assistenza al figlio durante la notte, ma vicini, parenti e compaesani trovano scuse per non aiutarla e si dimostrano indifferenti alla sua disperata richiesta di aiuto. Fino a quando, nell'oscurità, un uomo le dona un cero acceso. Il mattino seguente, la donna scopre con sgomento la vera natura di quell'aiuto e cerca di risolvere l'angosciante mistero.

STEFANO TAGLIAFERRI

Nato nel 1978, è cresciuto a Pagnona, in Alta Valsassina. Dopo il liceo scientifico si trasferisce a Milano dove si diploma in Fotografia all'Istituto Europeo di Design. Dal 2009 si occupa di fotografia e fotoritocco, parallelamente si appassiona al cinema e alla regia. Nel 2012 autoproduce il suo primo film, Ora cammina con me.

DE DRAI JORZAITN

regista Angela Trentini e Marco Girardi

origine italiano

anno 2012

colore sì

durata 54'

lingua mocheno / sott. Italiano



39

Proiezione film Montagna 12/12/2013

sinossi Anni Trenta in Val dei Mòcheni (Bersntol). Una donna e la sua bambina vengono lasciate sole dopo la partenza del marito, un krumer (venditore ambulante) il cui lavoro lo costringe a lasciare la valle dalla fine dell'autunno alla primavera. La vita delle due protagoniste si intreccerà con quella di un medico e della sua giovane moglie, espressioni di culture e linguaggi diversi, talvolta in contrasto con le tradizioni e le credenze dei valligiani. Arricchito con figure leggendarie tratte dagli studi etnografici di Giuseppe Šehesta sull'Alta Valle del Fersina e da alcune citazioni tratte dal racconto Grigia di Robert Musil, il film è recitato in lingua mòchena da molti abitanti della valle.

ANGELA TRENTINI

Laureanda in Studi Storici e Filologici Letterari, Angela Trentini ha sviluppato l'interesse per il cinema e il suo rapporto con la storia e l'identità culturale alpina realizzando cortometraggi inerenti la storia e l'identità culturale alpina.

MARCO GIRARDI

Impiegato in un'agenzia di comunicazione, Marco Girardi ha maturato un interesse personale per le tecniche audio-video e per il mondo cinematografico, per poi dedicarsi alla produzione e regia di cortometraggi.

DOI VIAZ A BUNORE DOI VIAZ A LA SERE

40

regista Ivo Pecile

origine italia

anno 2012

colore

durata 36'

lingua friulano con sottotitoli in Italiano



Proiezione filmMontagna 19/12/2013

sinossi Girato interamente in alcuni vecchi borghi della Val Aupa, sulle montagne di Udine, il documentario presenta l'ambiente naturale della valle e gli antichi insediamenti di cui è costellata. Gli interni delle abitazioni, rimaste abbandonate, presentano arredi e suppellettili fermi a metà del secolo scorso. Gli anziani valligiani intervistati raccontano, in lingua friulana, come scorreva la loro vita da bambini e in gioventù nella valle. L'ambiente naturale e umano è esaltato dall'accompagnamento di musiche solenni. Un omaggio alla Val Aupa e a chi, con fatica ma anche con momenti di gioia, vi ha vissuto nei tempi passati.

IVO PECILE

Naturalista e fotografo da più di trent'anni, il suo sito sentierinatura.it ha vinto nel 2002 un premio speciale al concorso CAI Alp Web Award. Dal 2007 cura e conduce, assieme a Marco Virgilio, la trasmissione Sentierinatura su Telefriuli. È autore con Sandra Tubaro di Le Guide di Sentieri Natura su escursioni nelle Prealpi e Alpi Friulane.

CHIEDILO A KEINWUNDER

41

regista Carlo Cenini e Enrico Tavernini

origine italia

anno 2014

colore si

durata 46'

lingua italiano



Proiezione film Montagna 20-11-2014

sinossi Il film racconta la vita incredibile e misteriosa di Hermann Keinwunder, un grande e dimenticato alpinista. Attraverso una ricostruzione storica in stile documentaristico, con interviste ad alpinisti di fama, specialisti e anche grazie alla scoperta di nuovi materiali d'archivio inediti, vengono alla luce le stupefacenti imprese dello scalatore trentino, certamente uno dei perduti padri dell'alpinismo moderno. Un viaggio nell'enigma di un uomo, che offre allo spettatore uno sguardo decisamente nuovo e affascinante sulla storia alpinistica moderna.

W DI WALTER

Walter Bonatti raccontato dalla donna che lo ha amato per più di trent'anni,
Rossana Podestà

42

regista Rossana Podestà e Paola Nessi

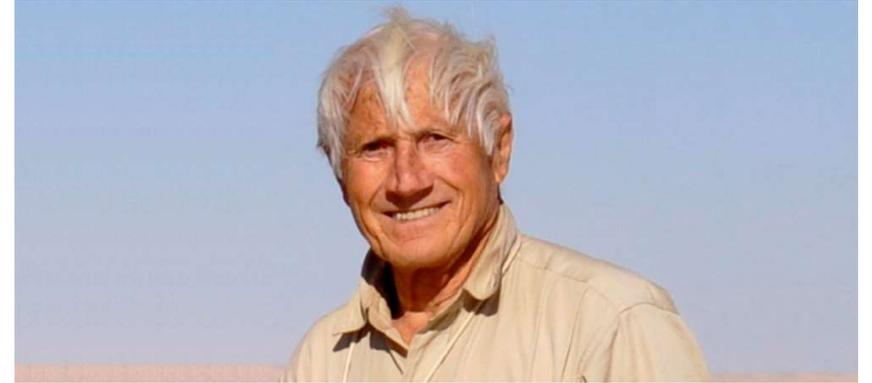
origine italia

anno 2013

colore sì

durata 65'

lingua italiano



Proiezione film Montagna 27/11/2014

sinossi Il film è un regalo che Rossana Podestà ha voluto fare al suo Walter a poco meno di due anni dalla scomparsa del grande alpinista. Rossana, dalla loro splendida casa di Dubino in Valtellina, racconta la vita di Walter da quando era un bambino con già le mani forti e lo sguardo intelligente, agli ultimi giorni della sua vita quando, nella loro casa all'Argentario, Walter, ancora sorridente, si faceva fotografare da Rossana davanti ad uno splendido tramonto. Così Rossana scegliendo di volta in volta angoli diversi della casa, sempre con il suo sorriso e la sua naturale eleganza, racconta le grandi imprese di Walter così come Walter le aveva nel cuore e come solo lei poteva sapere. E le sue parole sono rafforzate dalle immagini di repertorio, in gran parte inedito. E' un film a due voci, quelle di Walter e Rossana, ed è stato pensato, girato e montato interamente, nel corso dell'estate 2013, da Rossana Podestà e Paola Nessi nella casa di Dubino, la casa simbolo della loro vita insieme.

PAOLA NESSI

Conseguito il diploma di maturità, inizia subito a collaborare come operatore di ripresa con l'emittente televisiva locale "Tele Spazio Lecco". Nel 1987 si iscrive alla scuola professionale CTC (Centro per le Tecniche Cinetelevisive) di Milano. Paola può vantarsi di essere stata la prima donna ad essere assunta dalla Rai con il ruolo di Operatore di Ripresa. In Rai Paola si specializza subito nelle riprese documentaristiche e di reportage. Accanto all'attività svolta ormai da più di vent'anni in Rai, Paola ha deciso di offrire la propria professionalità e le proprie capacità di Videomaker anche a chi desiderasse realizzare prodotti "tagliati" in un modo narrativo diverso dalla consuetudine. E' così che Paola inizia a realizzare prodotti destinati al mondo delle aziende (filmati promozionali), delle attività culturali, delle Associazioni, delle Istituzioni Pubbliche ma anche docufilm e videoclip tra i quali numerosi documentari sulla storia, le tradizioni e le bellezze del territorio.

VOCI DALLA VAL MONTONE

43

regista Massimo Alì Mohamad

origine italiano

anno 2014

colore sì

durata 58'

lingua italiano



Proiezione film Montagna 04/12/2014

sinossi A San Benedetto in Alpe, ai confini del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, la natura incontaminata domina il paesaggio. In questi luoghi, ricchi dei sussurri della natura, dei versi degli animali e di cinguettii di uccelli, la vita degli uomini è scandita da gesti sicuri e ormai consolidati, ripetuti con sapienza per centinaia di anni. Le Voci dalla Val Montone sono quelle della natura e degli uomini e ci parlano di una convivenza ancora possibile in un contesto di armonia e rispetto reciproco. Le giovani coppie che scelgono di vivere in montagna e che reinventano gli antichi mestieri sono il segno della speranza.

MASSIMO ALÌ MOHAMMAD

Nato a Napoli nel 1983, consegue la laurea in Linguaggi Multimediali presso l'Università di Napoli L'Orientale e poi in Lingue e Letterature straniere presso l'Università di Ferrara, presentando una tesi sul regista e sceneggiatore ceco Jan Švankmajer.

INSIDERS - OUTSIDERS

regista Sarah Trevisiol e Matteo Vegetti

origine italia

anno 2014

colore sì

durata 31'

lingua italiano, tedesco



44

Proiezione film Montagna 11/12/2014

sinossi Insider o outsider? Chi si sente oggi giorno parte della società altoatesina, terra di montagna e di confine, e chi invece ne viene escluso? Giovani figli di immigrati, cresciuti o addirittura nati in Alto Adige, raccontano le proprie sfide personali contro il muro di gomma della burocrazia e dell'indifferenza, ma anche il modo in cui sono riusciti a ritagliarsi uno spazio all'interno di una società di per sé multietnica. La differenza tra "cittadini" e "stranieri" va assottigliandosi, e forse non ha più alcun senso in tempi di mobilità e di scambio che caratterizzano un territorio prospero come quello altoatesino.

LA MONTAGNA INFRANTA

45

regista Marco Melanco

origine italia

anno 2013

colore si

durata 30'

lingua italiano



Proiezione film Montagna 11/12/2014

sinossi Luigi Di Gianni alla fine del 1963 fu tra i primissimi a registrare le testimonianze dei superstiti della catastrofe del Vajont. I suoi documentari diedero voce alla tragedia, come le inchieste giornalistiche di Tina Merlin sui rischi della costruzione della diga tentarono, invano, di evitarla. Dopo cinquant'anni, Di Gianni torna in quei luoghi. I filmati d'epoca, le animazioni e una colonna sonora originale interpretano il ricordo, il dolore e il lutto per le oltre duemila vittime e l'insostenibile afflizione dei sopravvissuti che persero sia affetti che beni. Non una celebrazione della morte, ma un canto alla vita che narra della rinascita di genti forti e tenaci.

MIRCO MELANCO

Docente di cinema, fotografia e televisione, insegna presso il DAMS e l'Università di Padova dove è anche responsabile del "Laboratorio di videoscrittura". Saggista di storia e critica del cinema, è autore di quattro monografi e oltre cinquanta saggi su libri e riviste. È regista di documentari, videosaggi e videoinstallazioni tra cui quelle esposte al MOMA di New York, al Mart di Rovereto e all'Expo di Shanghai.

ALBERI CHE CAMMINANO

46

regista Mattia Colombo da un'idea di Erri De Luca

origine italia

anno 2014

colore si

durata 59'

lingua italiano



Proiezione film Montagna 19-11-2015

sinossi Per raccontare il profondo legame che unisce alberi e persone, Erri De Luca – voce narrante e guida del film – parte dall'esclamazione del cieco di Betsaida a cui Cristo, dopo aver bagnato gli occhi con la saliva, ridona la vista: "vedo gli uomini come alberi che camminano". Dietro la similitudine si cela una domanda semplice quanto insidiosa: la specie umana può dirsi all'altezza della visione del cieco Betsaida? Un viaggio dal Trentino alla Puglia lungo il quale si fanno incontro boscaioli, liutai, scrittori, scultori, ingegneri navali e inventori, uniti dal loro rapporto con gli alberi, con il legno e soprattutto da uno sguardo diverso sul mondo che abitiamo e sulle cose che usiamo.

MATTIA COLOMBO

pittore e regista, si è laureato all'Accademia delle Belle Arti di Firenze e successivamente allo IED di Venezia nel 2009. Ha realizzato numerosi documentari e cortometraggi tra cui Il velo, Il pensiero della Mano, Il desiderio, Il passo. Attualmente vive e lavora a Milano.

BRING THE SUN HOME

Porta a casa il sole

regista Chiara Andrich e Giovanni Pellegrini

origine Italia

anno 2013

colore sì

durata 67'

lingua italiano



Proiezione film Montagna 26/11/2015

sinossi La forza delle donne è il motore per portare sviluppo nelle zone più remote del pianeta. Grazie a un progetto organizzato dal Barefoot College, una ONG indiana, quaranta donne vengono prescelte da tutto il mondo e ospitate in India. Qui frequentano un corso per imparare a installare piccoli kit solari, che poi riporteranno con orgoglio alla loro comunità d'origine. Così, anche nella più remota capanna, si accenderà la prima lampadina e una nuova speranza. Il documentario racconta le fasi d'apprendimento e il ritorno delle donne nei loro villaggi de El Salvador e del Perù dove diventano "portatrici di luce".

CHIARA ANDRICH

Chiara Andrich (Treviso, 1982) si è diplomata in Regia del Documentario presso il Centro Sperimentale di Cinematografia di Palermo. Il suo film d'esordio, *Bring the Sun Home*, realizzato assieme a Giovanni Pellegrini, ha partecipato a vari festival internazionali ed è stato insignito, tra gli altri, del Premio del Pubblico al Festival Cine y Derechos Humanos di San Sebastián (Spagna) e del Premio D.E.R. a Visioni Italiane (Bologna). I due registi hanno recentemente realizzato *Ali di tela* (2015).

GIOVANNI PELLEGRINI

Nato a Venezia nel 1981, si è diplomato in Regia del Documentario presso il Centro Sperimentale di Cinematografia di Palermo. Il suo film d'esordio, *Bring the Sun Home*, realizzato assieme a Chiara Andrich, ha partecipato a vari festival internazionali ed è stato insignito, tra gli altri, del Premio del Pubblico al Festival Cine y Derechos Humanos di San Sebastián (Spagna) e del Premio D.E.R. a Visioni Italiane (Bologna). I due registi hanno recentemente realizzato *Ali di tela* (2015).

CONTADINI DI MONTAGNA

48

regista Michele Trentini

origine italia

anno 2015

colore si

durata 74'

lingua italiano



Proiezione film Montagna 03/12/2015

sinossi Valle di Cembra, Trentino. Nel contesto di uno dei paesaggi terrazzati più suggestivi dell'arco alpino, coltivato quasi esclusivamente a vigneto, due generazioni di contadini si raccontano. Se i gesti dell'uomo tra i filari appaiono quasi immutati, la nuova generazione sembra interrogarsi maggiormente sulle contraddizioni dell'agricoltura di montagna, della diversificazione colturale e della tutela del paesaggio. Rare immagini d'archivio affiancate a quelle di oggi, narrano il lavoro dell'uomo e il ritmo delle stagioni.

MICHELE TRENTINI

Michele Trentini, nato a Rovereto nel 1974, si è laureato in sociologia presso l'Università di Dresda. Svolge attività di ricerca e documentazione nel campo dell'antropologia visuale presso il Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina e lavora come documentarista indipendente.

SUI MIEI PASSI

Viaggio nell'altro Afghanistan

regista Eloise Barbieri

origine italia

anno 2015

colore si

durata 57'

lingua italiano



49

Proiezione film Montagna 10/12/2015

sinossi La regione del Wakhan, in Afghanistan, è una striscia di terra che si snoda tra alte montagne, dove la guerra non è mai arrivata. Nel suo lembo estremo, sugli altopiani del Pamir, vivono gli ultimi nomadi kirghizi. Eloise Barbieri ha vissuto per due mesi nei loro accampamenti durante l'inverno, trovando una chiave d'accesso all'universo segreto delle donne e raccontando le paure e le speranze di un popolo ignorato dal mondo moderno.

ELOISE BARBIERI

Eloise Barbieri, alpinista e viaggiatrice, realizza filmati delle proprie esperienze di viaggio. Ha attraversato da sola a piedi parte del Tibet, ha percorso in inverno il fiume Tchadar con dei monaci, ha viaggiato in Dolpo con la carovane del sale e in Sud America. Dal 2010 realizza un programma sulla montagna per la RAI della Valle d'Aosta.

SOLO DI CORDATA

Esplorando Renato Casarotto

regista Davide Riva

origine italia

anno 2015

colore si

durata 84'

lingua italiano



50

Proiezione filmMontagna 17/11/2016

sinossi Un ritratto intimo e fedele del grande arrampicatore Renato Casarotto per ripercorre le sue più famose imprese alpinistiche grazie a preziosi materiali di repertorio e alla voce dei suoi amici più intimi e compagni di cordata. Ne emerge una ricerca umana capace di fondersi con la pratica alpinistica immersa nella natura selvaggia. L'esperimento umano "di uno dei più puri e meno celebrati alpinisti di tutti i tempi" svela che cosa succede quando, penetrando in solitudine nella primordialità del mondo naturale, arriva a confrontarsi con l'origine.

DAVIDE RIVA

Regista, scrittore e videomaker milanese. Ha realizzato numerosi spot e video per la comunicazione sul web a partire dal 2010. Solo di cordata è il suo primo lungometraggio.

STORIE DI UOMINI E LUPI

regista Alessandro Abba Legnazzi e Andrea De Aglio

origine italia

anno 2015

colore si

durata 75'

lingua italiano



51

Proiezione film Montagna 24/11/2016

sinossi Il lupo, animale mitico e simbolico che fino a qualche decennio fa sopravviveva ormai solo nelle favole, è tornato sulle Alpi. Mentre alcuni si entusiasmano nel constatare che questa specie si sta salvando dall'estinzione e seguono le tracce per studiarne gli spostamenti e i comportamenti, gli allevatori soffrono quotidianamente perdite di bestiame che, addomesticato da secoli, rimane inerme e impotente di fronte agli attacchi. Davanti a immagini di vacche e pecore barbaramente sbranate, l'opinione pubblica si divide. Il documentario raccoglie voci diverse, aiutando la comprensione e la conoscenza, anche con una testimonianza dalla lontana Mongolia.

ALESSANDRO ABBA LEGNAZZI

Nato a Brescia nel 1980, Alessandro Abba Legnazzi dal 2008 lavora nelle scuole elementari e nei centri di aggregazione giovanili, coordinando laboratori di cinema e producendo diversi cortometraggi. Nel 2012 realizza il suo primo documentario *Io ci sono (I am here)*, racconti di alunni e maestre di una scuola elementare di Brescia, presentato a *Filmmaker Festival*. Dal 2013 è in fase di produzione il documentario *Storie di uomini e lupi* che firma insieme ad Andrea Deaglio. Nel 2014 conclude *Rada*.

ANDREA DE AGLIO

Andrea Deaglio (Torino, 1979) ha compiuto studi cinematografici e con Mu Film realizza documentari e produzioni audiovisive. Nel 2007 ha diretto *Nera - Not the Promised Land*, grazie al quale ha partecipato al *Festival del cinema africano di Milano*, al *Bellaria Film Festival* e al *festival CinemAmbiente di Torino*. Il futuro del mondo passa da qui - *City Veins* (2010) è stato presentato al *Torino Film Festival* e ha vinto il premio *Joris Ivens* per il miglior film d'esordio internazionale al *Cinéma du réel di Parigi* e il primo premio *Docucity* a Milano. Il film è diventato in seguito un progetto partecipato e una mostra itinerante, terminata con la pubblicazione di un libro fotografico collettivo.

ATTRAVERSO LE ALPI

regista Filippo Ciardi e Giancarlo Bertalero

origine italia

anno 2016

colore si

durata '80

lingua italiano



52

Proiezione filMontagna 01/12/2016

sinossi Di chi sono le Alpi? E chi o cosa ne regola la vita? Ogni giorno tonnellate di merci caricate su camion e treni passano per tunnel e valichi alpini, incidendo notevolmente sulla vita dei cittadini e sull'ambiente naturale di paesi come l'Italia, la Francia, l'Austria, la Svizzera, la Germania o la Slovenia. Dall'osservazione della quotidianità di chi è vittima o protagonista di questo flusso ininterrotto, come operatori ferroviari, camionisti, automobilisti, turisti ambientali o altri viaggiatori, nasce così una riflessione sulle responsabilità della gestione del traffico alpino da parte delle aziende di trasporto, illuminata dalla bellezza di una delle più importanti catene montuose del mondo.

GIANCARLO BERTALERO

Nato nel 1972, ha lavorato per importanti multinazionali nel settore logistica e trasporti. È stato inoltre coordinatore dell'osservatorio dei traffici transfrontalieri Italia-Francia finanziato dalla Commissione Europea, da cui è nata l'idea per il documentario Attraverso le Alpi, realizzato come co-regista insieme a Filippo Ciardi.

FILIPPO CIARDI

Vive tra la Spagna e Prato (dove è nato nel 1975). Laureato in economia, è giornalista, fotoreporter e documentarista e ha operato per alcune organizzazioni non governative (AIFO, LVIA, CCM). Ha realizzato il documentario Attraverso le Alpi come co-regista insieme a Giancarlo Bertalero.

NINI'

53

regista Gigi Giustiniani e Raffaele Rezzonico

origine italia

anno 2014

colore si

durata 65'

lingua italiano



Proiezione film Montagna 15/12/2016

sinossi Nell'estate del 1932 Gabriele Boccalatte e Nini Pietrasanta si incontrano sul Monte Bianco: scalano insieme, si innamorano. Da allora fino al 1936, l'anno in cui si sposano, vivono la loro grande stagione alpinistica e aprono, come compagni di cordata, alcune delle vie più difficili delle Alpi. Per tenere traccia delle loro imprese iniziano a scrivere diari e a fare fotografie. Nini, una delle pochissime donne alpiniste di quegli anni, porta con sé in parete anche una cinepresa 16mm. Nel 1937 nasce il loro figlio Lorenzo e nel 1938 Gabriele muore, cadendo da una parete. Nini abbandona l'alpinismo estremo per continuare la sua vita di madre. Qualche anno dopo la morte di Nini, avvenuta nel 2000, il figlio Lorenzo ritrova in un baule le immagini girate dalla madre.

GIGI GIUSTINIANI

Nato a Varallo nel 1981, si trasferisce nel 2001 a Milano. Dal 2005 lavora come filmmaker e operatore. È autore dei film Montagna Dei Vivi (2013), Vacanze Amare (2012), La Casa Del Drago (2005).

OLTRE IL CONFINE LA STORIA DI ETTORE CASTIGLIONI

regista ANDREA AZZETTI E FEDERICO MASSA

origine Italia-Svizzera

anno 2017

colore si

durata 66'

lingua italiano



54

Proiezione film Montagna 01/12/2017

sinossi I diari di Ettore Castiglioni si fermano al marzo del 1944, poco prima del suo gesto disperato, quando, entrato in Svizzera con passaporto falso e arrestato a Maloja, senza abiti e scarponi decise di affrontare la salita al ghiacciaio del Forno, che gli costò la vita. Dai suoi diari parte lo scrittore Marco Albino Ferrari per ricostruire la vicenda umana di un alpinista e intellettuale inquieto e solitario. Giovane di buona famiglia, amante dell'arte, pianista, soldato e poi partigiano, Castiglioni aveva sui Monti Lessini, a Tregnago, la casa di villeggiatura di famiglia, dove trascorse giorni sereni. Dopo l'8 settembre, trovò nuova ragione di vita ad accompagnare fuggiaschi ed ebrei oltre il confine con la Svizzera. Tra di loro il futuro primo presidente della Repubblica Italiana Luigi Einaudi. Cosa lo spinse, consapevole del pericolo, ad affrontare quell'ultimo, estremo gesto in cerca della libertà?

SAMUEL IN THE CLOUDS

regista PIETER VAN EECKE

origine Belgio

anno 2016

colore si

durata 70'

lingua Lingua originale, sottotitoli italiano



55

Proiezione film Montagna 07/12/2017

sinossi I ghiacciai della Bolivia si stanno rapidamente ritirando e Samuel, l'anziano gestore della stazione sciistica del monte Chacaltaya in Bolivia, una delle più alte al mondo, deve confrontarsi quotidianamente con l'assenza di precipitazioni. Ogni giorno Samuel parte dal suo spettacolare rifugio per andare ad accogliere i turisti in arrivo da tutto il mondo e porta avanti la sua attività così come ha fatto per decenni. Nonostante le previsioni dei climatologi Samuel continua a sperare che a breve le precipitazioni torneranno a imbiancare la montagna.

BECOMING WHO I WAS

regista CHANG-YONG-MOON E JIN JEON

origine Corea del Sud

anno 2016

colore sì

durata 96'

lingua Lingua originale, sottotitoli italiano



56

Proiezione film Montagna 14/12/2017

sinossi Il giovanissimo Angdu viene riconosciuto come Rinopche, la reincarnazione di un monaco tibetano vissuto secoli prima. Il maestro del suo villaggio decide allora di prenderlo sotto la sua protezione e di accompagnarlo lungo il percorso che lo può portare alla saggezza. Il primo problema sarà quello di riuscire a spostarsi dal suo villaggio nel Ladakh, nel nord dell'India, a un monastero tibetano dove potrà incontrare nuove guide spirituali. Non saranno le uniche prove che il piccolo Angdu dovrà affrontare, a partire da quelle che metteranno in crisi la fede nel proprio destino spirituale. Girato nell'arco di otto anni, il film racconta la storia di una lunga amicizia che non si fermerà davanti a nulla, nemmeno di fronte all'esercito cinese che pattuglia il confine del Tibet, verso cui i due si dirigono per ricongiungersi alle fonti del proprio percorso.

DOLOMITI MONTAGNE-UOMINI-STORIE

57

regista PIETRO BADALONI

origine Italia

anno 2014

colore si

durata 65'

lingua Italiano



Proiezione film Montagna 21/12/2017

sinossi Reportage RAI

SEÑORITA MARÍA, LA FALDA DE LA MONTAÑA

regista RUBEN MENDOZA

origine Colombia

anno 2017

colore sì

durata 90'

lingua Spagnolo, sott. italiano



58

Proiezione film Montagna 27/11/2018

sinossi Boavita è un villaggio rurale, conservatore e cattolico incastonato nelle Ande e congelato nel tempo: ai piedi di queste montagne vive Miss Maria Luisa. Ha 45 anni ed è nata ragazzo. Dietro quella che sembra essere solo un'altra vita alle prese con conflitti di genere e identità, si cela una storia familiare amara e inimmaginabile. Gli orrori della vita rurale in Colombia con tutta la sua moralità non hanno fatto altro che rafforzare questa anima solitaria. Discriminata dalla nascita, dal grembo materno, ha trovato nei segreti che detiene, nel suo amore per gli animali e le montagne, nel labirinto della sua fede, un modo di rapportarsi a un mondo che non ha fatto altro che disprezzarla. Malgrado abbia conosciuto tanto dolore, non c'è nulla abbastanza potente da esaurire le sue lacrime o cancellare il suo sorriso.

RUBEN MENDOZA

Ha scritto e diretto otto cortometraggi. Ha curato gli ultimi due film di Luis Ospina. Quest'ultimo, a sua volta, ha collaborato alla redazione di *La sociedad del semáforo*, il primo lungometraggio scritto e diretto da Mendoza. Successivamente ha diretto due nuovi lungometraggi di finzione: *Tierra en la lengua* e *Memorias del calaveró*. Nel 2015 è uscito in anteprima il documentario *El valle sin sombras*. I suoi cortometraggi e lungometraggi sono stati inclusi nelle selezioni ufficiali e hanno vinto premi nei maggiori festival cinematografici di tutto il mondo.

LA MONTAGNA DI ILIO

regista MICHELE COPPARI E FRANCESCA ZANNONI

origine italia

anno 2017

colore si

durata 42'

lingua italiano



59

Proiezione film Montagna 29/11/2018

sinossi «Che senso ha raccontare una storia silenziosa, una storia che non ha le parole per raccontarsi? Perché rivelare un segreto?» Ilio nasce a Pra di Mezzo, una piccola frazione di Cencenighe, ai piedi delle Pale di San Lucano. Mano a mano comincia l'esplorazione, oltre i ripidi prati di casa, oltre i boschi. «Seguivo le tracce dei camosci, magari arrivavo fin sotto le cime» racconta Ilio «e avevo voglia di vedere cosa c'era più in là, era come aprire una finestra su qualcosa di nuovo». E' così che comincia alla fine degli anni '70 un'incredibile storia alpinistica, una storia di esplorazione, avventura e amore per queste montagne. Montagne "difficili", dove già valicare gli zoccoli è un'impresa, dove niente è ancora tracciato. Una storia vera, senza clamore, in uno dei luoghi più selvaggi e ancora oggi inesplorati delle Dolomiti. «L'avventura comincia quando dietro a te si chiudono tutte le porte» racconta Toni Zuech, alpinista e amico di Ilio De Biasio «e hai soltanto una possibilità. Andare in su».

IL TEMPO DI UNA STAGIONE

60

regista SIMONE CUNEGO E EMANUELE ZANFRETTA

origine italia

anno 2017

colore si

durata 65'

lingua italiano



Proiezione film Montagna 04/12/2018

sinossi Nel cuore della piccola comunità di Tregnago nel 1917, gli eventi della Grande Guerra si incrociano con i legami viscerali tra un alpino partito volontario per il Fronte e la sua famiglia. Lo spirito patriottico che anima il giovane Federico Gaetano Battisti viene narrato attraverso le sue lettere originali che svelano e muovono nei personaggi le più differenti emozioni e angosce, legate al difficile contesto storico e culturale. Una tavolozza di trame in cui l'amore per il focolare domestico e per la cara mamma si fonde nella vita di un paese dove la guerra non è che un atto di fede vissuto nella speranza di poter riabbracciare i propri figli, mariti e fratelli lontani. I due registi, alla loro prima prova cinematografica, tessono un ritratto corale in un'opera che ha nella ricerca storica e nel coinvolgimento della comunità locale i suoi maggiori pregi.

ITACA NEL SOLE. CERCANDO GIAN PIERO MOTTI

regista NATALE FABIO MANCARI E TIZIANO GAIA

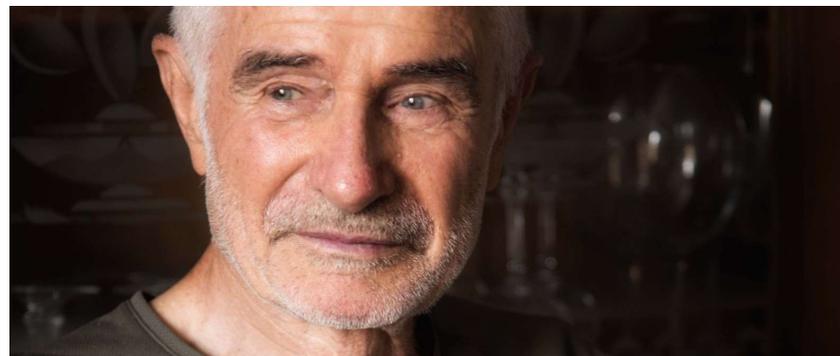
origine italia

anno 2018

colore si

durata 76'

lingua italiano



61

Proiezione film Montagna 06/12/2018

sinossi "Itaca nel Sole" è una via di arrampicata aperta sulle pareti della Valle dell'Orco, in Piemonte. Tra gli scalatori, la sua fama è dovuta non tanto alla pur notevole difficoltà tecnica, ma alla carica simbolica che ancora oggi fa presa su legioni di climbers e appassionati. L'immagine di Itaca è legata a un personaggio eccezionale: Gian Piero Motti. Alpinista, scrittore e filosofo della montagna, Motti ha incarnato i dubbi e le ansie di una generazione al bivio. Attraverso testimonianze, foto e materiali d'archivio, la sua vicenda viene scandita attraverso i suoi celebri scritti.

CLIMBING THE ELIXIR

regista MONICA DOVARCH

origine italia

anno 2019

colore si

durata 80'

lingua Italiano, sott. italiano



62

Proiezione film Montagna 26/11/2019

sinossi Tra Baunei, Urzulei e Dorgali, nella provincia dell'Ogliastra e del Nuorese, risiede la maggiore concentrazione di centenari al mondo. Attraverso le avventure di due appassionati escursionisti locali che da tempo ripercorrono gli aspri luoghi di vita e le impervie scalate dei coraggiosi pastori sardi, tra le incantevoli montagne del Supramonte, il documentario rivive sfide diventate leggende e imprese trasformate in mito, mentre stimola la riflessione sul meraviglioso mistero che la vita umana nasconde.

MONICA DOVARCH

Antropologa visiva, vive tra Italia e Germania lavorando principalmente come regista di documentari. Ha lavorato per Arte TV come assistente alla regia, coordinatrice di produzione e operatrice per film, spot pubblicitari e video musicali. Affronta qualsiasi tipo di progetto attraverso il suo retroterra antropologico, che da sempre caratterizza il suo approccio cinematografico.

FINALE '68

63

regista GABRIELE CANU

origine italia

anno 2018

colore si

durata 66'

lingua italiano



Proiezione filmMontagna 28/11/2019

sinossi Cinquant'anni dopo l'apertura della prima via alpinistica sulla Pietra del Finale, due fratelli, appassionati di montagna, decidono di vivere un'avventura ripercorrendo le tracce dei pionieri che per primi diedero inizio alla storia arrampicatoria di questo luogo. Ne scaturisce un viaggio selvatico alla ricerca di memorie e scoperte. Un vagabondaggio in verticale per esplorare gli altipiani e attraversare le tredici principali pareti del Finalese, ma allo stesso tempo un incontro e confronto con i protagonisti di allora.

PIANO TO ZANSKAR

regista MICHAL SULIMA

origine Regno Unito

anno 2018

colore sì

durata 86'

lingua Inglese, Hindi sott.: Italiano



64

Proiezione film Montagna 10/12/2019

sinossi Di fronte alla possibilità di godersi la pensione su una sedia a sdraio con una torta al limone, Desmond O'Keeffe, un accordatore di 65 anni, decide invece di effettuare la più impegnativa e pericolosa consegna della sua carriera: trasportare un piano a muro Broadwood and Sons, vecchio 100 anni e pesante 80 chili, dalla trafficata Londra al cuore dell'Himalaya indiano. L'ambiziosa destinazione di Desmond è una scuola elementare a Lingshead, nello Zanskar, a un'altitudine di oltre 4000 metri, uno dei posti più isolati al mondo. Aiutato da un team di Sherpa e da un variegato gruppo di yak e pony, Desmond e i suoi assistenti testano i loro limiti fisici e psicologici, valicando ripidi passi montani di incredibile bellezza. Se avrà successo, la consegna conquisterà il record mondiale di altitudine. Ma soprattutto, sarà la massima dimostrazione del potere universale della musica: ispirare forza e portare gioia.

MICHAL SULIMA

Michal Sulima è un regista autodidatta nato in Polonia. Si è laureato in Fotografia alla University of the Arts London con un cortometraggio, selezionato al London Short Film Festival. Da allora si è costruito un portfolio in continua espansione di cortometraggi pubblicitari e ha realizzato con Piano to Zanskar il suo primo documentario, affermandosi come regista e direttore della fotografia emergente.

SUTT'U PICU RU SULI

regista FABRIZIO ANTONIOLI

origine italiano

anno 2018

colore sì

durata 41'

lingua italiano



65

Proiezione film Montagna 12/12/2019

sinossi La storia dell'alpinismo siciliano dagli anni '30, con i primi itinerari aperti da Maraini e Soldà, ad oggi. Il film utilizza un testo narrato, interviste tra gli altri a Maraini, Gogna, Merizzi e Oviglia, riprese da drone, e una fiction con un finale a sorpresa. Le immagini spaziano tra i maggiori gruppi montuosi della Sicilia, compresi i crateri dell'Etna. Dedicato al prof. Sebastiano Tusa, archeologo e Assessore alla cultura della Regione Sicilia, scomparso nell'incidente aereo in Etiopia del 10 marzo 2019.

LA PATENTE

66

regista GIOVANNI GAETANI LISEO

origine italia

anno 2018

colore si

durata 41'

lingua italiano



Proiezione film Montagna 12/12/2019

sinossi Quando il dovere occupa la maggior parte del tuo tempo, è difficile sognare. E ancora di più trovare la forza per poter seguire i tuoi sogni. Domenico lo sa, lo ricorda tutte le mattine quando deve alzarsi all'alba per occuparsi del gregge, nella fattoria della sua famiglia. Ma alla patente non vuole rinunciare. A muoversi, indipendente, dalle montagne che abita, in una Sicilia rurale e remota. Per questo si iscrive a un'autoscuola, giù in paese, ma per raggiungerla deve percorrere chilometri a piedi. Ed è solo una delle tante difficoltà da affrontare. Nonostante la contrarietà dei familiari, a volte anche lo scherno, Domenico segue il suo desiderio mentre la camera lo ritrae, discretamente, nei pochi momenti di riflessione che vengono concessi ad un pastore in perenne movimento, legato ai propri passi, ai sentieri sugli altopiani, ai pascoli. A diciott'anni, costruire la propria vita è un percorso ripido, in cui nessuno offre alcuna scorciatoia.

GIOVANNI GAETANI LISEO

Nato nel 1991 a Milano, si appassiona di cinema sin dall'infanzia e comincia a raccontare il mondo che lo circonda con l'ausilio della videocamera. Realizza videoclip e documentari, fino a entrare nel progetto del social movie Italy in a Day, diretto dal Premio Oscar Gabriele Salvatores e prodotto da Rai Cinema. Ha frequentato il Corso di Documentario del Centro Sperimentale di Cinematografia.